

dalla legge finanziaria 2000 (riduzione dell'INVIM, del registro sugli atti di compravendita).

Gli introiti non tributari previsti per il 2000, come già precedentemente segnalato, evidenziano una crescita pari a miliardi 2.594 da attribuire essenzialmente ai maggiori proventi relativi alle attività di telecomunicazioni come previsto dalla legge 23 dicembre 1998, n. 448, art. 20 ed alle entrate derivanti da dismissioni di beni e di diritti immobiliari previste dalla legge finanziaria 2000.

Stime pagamenti 2000

Le stime per l'anno 2000, appena richiamate, vengono raffrontate nelle cifre di sintesi con i corrispondenti dati gestionali di cassa dell'anno 1999 (cfr. Tabella n. 15/A).

A tal proposito si fa presente che il raffronto tra i suddetti dati non è omogeneo, in quanto in attuazione della legge n.94 del 1997 la classificazione economica delle spese del bilancio dello Stato è stata rivista in relazione ai criteri di contabilità nazionale adottati per i conti del settore delle Pubbliche Amministrazioni (SEC'95).

Ciò ha comportato un notevole cambiamento nella struttura classificatoria del bilancio dello Stato e la conseguente incidenza sulla diversa classificazione di alcune voci dello stesso.

Pertanto, più che dar conto delle differenze tra risultati 1999 e stime 2000, si cercherà di evidenziare la diversità tra la nuova e la vecchia classificazione e la connessa incidenza sulle ipotesi adottate per l'elaborazione delle stime 2000.

TAB. 15A - BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra risultati 1999 e Previsioni 2000 al netto delle regolazioni debitorie, contabili e Fondo ammortamento titoli di Stato (*in miliardi di lire*)

Classificazione economica 1999	Risultato 1999	Classificazione economica 2000	Stime 2000
TITOLO 1° : SPESE CORRENTI	590.563	TITOLO 1° : SPESE CORRENTI	584.730
Organi costituzionali	2.184	(vedi trasferimenti correnti)	
Personale in servizio	123.700	Redditi da lavoro dipendente	122.550
		<i>Retribuzioni lorde</i>	81.100
Personale in quiescenza	4.060	<i>Contributi sociali figurativi</i>	4.350
		Imposte sulla produzione: IRAP	7.300
Acquisto beni e servizi	26.845	Consumi intermedi:	26.700
		<i>di cui</i>	
		<i>missioni</i>	700
		<i>Funzionamento scuola</i>	650
Trasferimenti correnti:	247.046	Trasferimenti correnti:	228.853
-famiglie	6.296	Famiglie e Istituzioni Sociali Private	7.600
-imprese	10.145	Imprese:	14.600
		Amministrazioni pubbliche	214.708
		- centrali:	5.913
-enti pubblici	18.309	<i>di cui</i> <i>organi costituzionali</i>	2.213
		-locali:	92.600
		<i>di cui</i>	
-regioni	65.321	<i>- regioni</i>	61.400
-enti territoriali	20.262	<i>- enti territoriali</i>	19.000
-enti previdenziali	114.814	-enti previdenziali	103.890
-estero	11.899	Estero	2.350
Interessi	141.080	Interessi passivi e redditi da capitale	150.900
		<i>Di cui</i> <i>interessi su mutui CDP</i>	20.400
Poste correttive e compensative	43.598	Poste correttive e compensative	23.900
		Finanziamento Bilancio U.E.	22.850
Ammortamenti	1.333	Ammortamenti	1.320
Somme non attribuibili	717	Altre uscite correnti	357
TOTALE SPESE CORRENTI	590.563	TOTALE SPESE CORRENTI	584.730

Segue TAB. 15A - BILANCIO DELLO STATO: Raffronto tra risultati 1999 e Previsioni 2000 al netto delle regolazioni debitorie, contabili e Fondo ammortamento titoli di Stato (in miliardi di lire)			
Classificazione economica 1999	Risultato 1999	Classificazione economica 2000	Stime 2000
TITOLO II°: SPESE IN C/CAPITALE	63.411	TITOLO II°: SPESE IN C/CAPITALE	73.400
Costituzione capitali fissi	5.727	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni:	7.800
Trasferimenti in c/capitale:	47.804	Contributi agli investimenti:	55.545
-famiglie	340	Famiglie e Istituzioni Sociali Private	200
-imprese	8.009	Imprese	11.900
		Amministrazioni pubbliche	43.145
		-centrali:	19.820
		di cui	
-enti pubblici	22.484	enti di ricerca	3.163
		ANAS e CDP	5.080
		-locali:	19.825
		di cui	
-regioni	6.924	regioni	9.150
-enti territoriali	9.755	comuni e province	8.900
		-enti previdenziali	3.500
-estero	292	Estero	300
		Altri trasferimenti in c/capitale:	55
Partecipazioni azionarie e conferimenti	9.122	Acquisizione di attività finanziarie	10.000
Anticipazioni per finalità produttive	758		
Anticipazioni per finalità non produttive	0		
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	63.411	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	73.400
TOTALE SPESE FINALI	653.974	TOTALE SPESE FINALI	658.130

Le stime dei pagamenti di bilancio per l'anno 2000, al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna e dei rimborsi IVA, ammontano a miliardi 658.130.

La spesa per redditi da lavoro dipendente si attesta a miliardi 122.550; tale importo, rispetto ai risultati 1999 non comprende l'IRAP, considerata - sulla base della nuova classificazione economica - in un'apposita categoria (miliardi 7.300), né le spese per missioni e quelle relative al pagamento di competenze fisse e accessorie al personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Corte dei Conti (considerate

queste ultime due tra le spese per trasferimenti ad enti della P.A).

Inoltre, la suddetta previsione tiene conto dei contributi figurativi (es. pensioni provvisorie) e delle retribuzioni in natura (es. mense, asili nido, ecc. in passato considerate tra le spese per l'acquisto di beni e servizi).

La "vecchia" categoria relativa all'acquisto di beni e servizi ha assunto la denominazione di "consumi intermedi" e presenta, rispetto al 1999, notevoli differenze. In particolare sono "uscite" da questa categoria le spese relative all'acquisto di beni durevoli (es. mobilio, ecc.) confluite nella voce investimenti fissi lordi del conto capitale (circa 1.800 miliardi). Fanno parte, invece, della nuova categoria, oltre alle spese per missioni, anche quelle relative al funzionamento delle istituzioni scolastiche. Il totale complessivo delle cennate variazioni è di circa 1.600 miliardi: conseguentemente l'ammontare totale delle suddette spese rimane sostanzialmente invariato.

Le voci relative ai trasferimenti correnti per l'anno 2000, sostanzialmente corrispondono a quelle del passato esercizio. Le differenze negli importi derivano, nella maggior parte dei casi, da riclassificazioni operate in ossequio ai criteri di contabilità nazionale, in particolare:

- i trasferimenti alle famiglie e alle istituzioni sociali private (miliardi 7.600) considerano spese classificate in passato in altre voci economiche per circa 1.000 miliardi (es. università non statali, assegno maternità, ecc.);

- i trasferimenti alle imprese (miliardi 14.600) comprendono per circa 2.500 miliardi i contributi in conto

interessi, che nel precedente esercizio erano classificati tra le spese in conto capitale e che in base ai nuovi criteri contabili devono essere considerati oneri di natura corrente;

- i trasferimenti alle regioni e agli altri enti locali (miliardi 80.400) corrispondono in gran parte a quelli del passato esercizio e presentano una flessione rispetto l'anno 1999 di circa 5.000 miliardi - considerato al netto delle somme destinate alla chiusura delle anticipazioni concesse alle Regioni per la spesa sanitaria (F.S.N.) - per effetto principalmente delle minori occorrenze per il Fondo Sanitario Nazionale e per le regioni a statuto speciale;

- i trasferimenti alle altre Amministrazioni Pubbliche (miliardi 20.013) sono stati stimati considerando l'universo degli enti che fanno parte del comparto delle Pubbliche Amministrazioni come definito nell'elenco compilato dall'ISTAT, distinguendoli in centrali e locali. A tale proposito è necessario sottolineare alcune rilevanti novità, che rispetto al precedente esercizio, hanno influenzato la stima delle spese in questione e che hanno riguardato:

1) la considerazione tra i menzionati enti degli organi costituzionali, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, delle Authorities, ecc.;

2) la sostanziale eliminazione dalla voce in questione dei trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti (ciò vale anche per i trasferimenti in conto capitale) riclassificati - secondo i criteri SEC '95 - in parte (circa 6.000 miliardi) nella spesa per interessi, che conseguentemente presenta un incremento, ed in parte (circa 5.000 miliardi) nel rimborso di prestiti. Tutto ciò in relazione ad una diversa considerazione nel bilancio

dello Stato dei mutui contratti da regioni ed enti locali con la predetta Cassa, il cui onere di ammortamento è a carico dello Stato. Secondo i criteri di contabilità nazionale, infatti, la titolarità di detti mutui è dello Stato; pertanto la relativa rata d'ammortamento è stata imputata per la quota interessi alla corrispondente categoria economica e per la quota capitale al rimborso di prestiti. Inoltre, gli altri trasferimenti alla Cassa che non erano relativi a mutui, sono stati riclassificati tenendo conto della vera natura economica della spesa;

- i trasferimenti agli enti previdenziali (miliardi 107.390, ivi compresi i trasferimenti in conto capitale) presentano rispetto al 1999 una sostanziale riduzione per effetto di un minor fabbisogno INPS e INPDAP, connesso anche ai programmati introiti derivanti dalla vendita d'immobili;

- i trasferimenti all'estero (miliardi 2.350) non considerano più il finanziamento a titolo di risorsa complementare basata sul PIL (miliardi 11.900), che unitamente alla quota di risorse proprie (miliardi 10.950) è confluita nella nuova categoria "Finanziamento bilancio UE".

Relativamente alla spesa per interessi (miliardi 150.900) la riduzione della spesa per il debito patrimoniale è più che compensata dall'aumento degli oneri derivanti da altri mutui, tra cui quelli - come già ricordato - relativi alla Cassa Depositi e Prestiti.

Sostanzialmente invariate sono rimaste le altre spese correnti.

Le spese in conto capitale (miliardi 73.400) risentono delle operazioni di riclassificazione effettuate ai sensi dei nuovi criteri di contabilità nazionale.

L'incremento degli investimenti fissi (ammontanti nel complesso a 7.800 miliardi) è dovuto in larghissima parte, come già ricordato, allo spostamento in conto capitale delle spese per l'acquisto di beni durevoli (circa 1.800 miliardi).

Per quanto concerne invece i contributi agli investimenti (miliardi 55.545) occorre segnalare quelli relativi:

- alle imprese (miliardi 11.900), che considerano talune partite che nel 1999 erano classificate tra i trasferimenti a Cassa Depositi e Prestiti o ad altri enti pubblici (circa 2.000 miliardi), nonché un forte incremento delle spese destinate ad interventi nelle aree depresse;

- alle Amministrazioni Pubbliche (miliardi 43.145), riconsiderate secondo i criteri già detti per la parte corrente;

- alle regioni e agli altri enti locali (miliardi 18.050) che in termini omogenei presentano un significativo incremento;

- agli enti previdenziali (INPS - miliardi 3.500) riferibili a sgravi concessi in forma capitaria e al fondo occupazione.

Per quanto riguarda le acquisizioni d'attività finanziarie (miliardi 10.000) rimangono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue sono riportati i pagamenti relativi al periodo 1994-1999, concernenti gli interventi nelle aree depresse finanziati con l'apposito fondo del Tesoro a raffronto con le stime 2000.

TAB. 16A - BILANCIO DELLO STATO : Interventi aree depresse - Pagamenti per interventi finanziati dal cap. 9012/Tesoro (in miliardi di lire)

	Risultati						(Stime) 2000	Nuova classificazione economica 2000
	1994	1995	1996	1997	1998	1999		
SPESE CORRENTI	62	543	371	1.037	522	638	1.130	
-Personale in servizio	41	73	8	1	0	0	0	-Redditi lavoro dipendente
-Acquisto di beni e servizi	21	46	47	26	37	338	150	-Consumi intermedi
-Trasferimenti a:								-Trasferimenti correnti a:
-Imprese	0	0	0	0	0	100	10	-Imprese
-Regioni	0	0	0	0	0	0	250	-Regioni
-Enti previdenziali (sgravi contr.agricoltura)	0	400	254	916	415	200	400	-Enti di previdenza e assistenza
-Altri enti pubblici	0	24	62	94	70	0	120	-Altri enti pubblici centrali
-Poste correttive e compensative	0	0	0	0	0	0	200	-Poste correttive e compensative
SPESE IN C/CAPITALE	4.175	12.138	12.598	5.720	8.038	9.928	11.770	
-Costituzione capitali fissi	66	133	109	164	201	497	700	-Investimenti fissi lordi
-Trasferimenti a:								-Contributi agli investimenti:
-Famiglie	0	0	0	0	0	34	60	-Famiglie e I.S.P.
-Imprese	1.452	2.344	2.711	1.480	1.462	1.609	3.120	-Imprese (compreso FS)
-Regioni	355	1.309	1.125	488	1.724	1.980	2.150	-Regioni
-Enti locali	0	21	34	268	447	166	500	-Enti locali
-Enti pubblici	2.089	7.881	8.136	2.872	3.434	5.235	4.990	-Altri enti pubblici:
							240	-Amm.ni locali
							4.750	-Amm.ni centrali
-Anticipazioni per finalità produttive	213	450	483	448	599	207	250	-Acquisizione attività finanziarie
-Somme non attribuibili	0	0	0	0	171	200	0	-Altri trasferimenti in c/capitale
TOTALE GENERALE	4.237	12.681	12.969	6.757	8.560	10.566	12.900	

APPENDICE B: LA GESTIONE DI TESORERIA

La gestione di tesoreria ha esposto un avanzo di 43,696 miliardi a fronte di un saldo ugualmente positivo di 6.230 miliardi registrato nel 1998. Il miglioramento è da attribuirsi a tutti i comparti, come sarà in seguito illustrato.

A) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un avanzo di 5.198 miliardi a fronte di un avanzo di 11.046 miliardi riscontrato nel 1998. Nel 1999 il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive che passive con enti del settore statale e con le Regioni, è stato di 13.877 miliardi, mentre nel 1998 si era registrato un disavanzo di 12.945 miliardi.

Il peggioramento è da attribuire soprattutto alla spesa di interessi, aumentata di circa 1.400 miliardi, ai trasferimenti ad altri e agli enti s.p.a., nonché ai mutui ed anticipazione a favore di altri complessivamente superiori di circa 2.200 miliardi a quelli dello scorso anno.

Tale peggioramento è stato in parte compensato da minori mutui ed anticipazioni a favore di altri per circa 700 miliardi e da maggiori riscossioni di crediti da comuni e province per circa 1.900 miliardi.

Si segnala che la voce trasferimenti ad altri enti s.p.a. comprende operazioni in passato eseguite dall'ex Agenzia per il Mezzogiorno, che nel 1999 sono state pari a 00 miliardi a fronte dei 00 miliardi registrati nel 1998.

B) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto positivo per 12.567 miliardi contro un saldo negativo di 2.287 miliardi riscontrato nel 1998.

L'apporto dal bilancio dello Stato nei due periodi considerati è aumentato di oltre 25.300 miliardi, mentre i versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica sono aumentati di circa 300 miliardi.

Le erogazioni per pensioni nell'area postale, nei due periodi considerati, sono aumentate di oltre 10.000 miliardi.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 80.369 miliardi a 90.870 miliardi.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso positivo sulla tesoreria per 7.437 miliardi a fronte di un impatto negativo di 12.087 miliardi nel 1998.

Il miglioramento è derivato essenzialmente da un aumento degli incassi per oltre 25.700 miliardi.

Dal lato dei pagamenti si evidenzia che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente hanno registrato un incremento del 5,5% mentre gli altri prelievi sono aumentati del 1,5%.

D) Per quanto concerne gli interessi sui B.O.T. nel 1999 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo

positivo di 2.909 miliardi, dovuto a pagamenti per 7.270 miliardi contro l'imputazione di 10.179 miliardi.

Nel 1998 si era avuto un saldo positivo di 5.141 miliardi, dovuto a pagamenti per 11.739 miliardi ed imputazioni per 16.880 miliardi.

La diminuzione dei pagamenti per 4.469 miliardi e delle imputazioni per 6.701 miliardi è dovuta alla diminuzione degli sconti rispetto al valore del rimborso ed al minor volume dei titoli emessi nel 1999.

Al riguardo si segnala che in tale periodo l'importo dei BOT emessi è stato inferiore all'importo in scadenza per 35.107 miliardi, mentre nel 1998 si sono registrate emissioni nette negative per 35.482 miliardi.

Gli sconti medi ed i rendimenti medi al lordo e al netto della ritenuta fiscale, nel 1999, hanno registrato una diminuzione di circa due punti e un quarto per i titoli trimestrali, di circa un punto e tre quarti per quelli semestrali e di circa un punto e mezzo per gli annuali, come si evince dalla tabella che segue:

	1998		1999	
	Tasso medio	Rend. lordo Medio	Tasso medio	Rend. lordo medio
Trimestrale	5,30	5,00%	2,81	2,79%
Semestrale	4,95	4,68%	2,79	2,96%
Annuale	4,51	4,43%	2,85	3,09%

Va inoltre sottolineato che nel corso del quarto trimestre del 1999, si è verificato un aumento dei rendimenti dei B.O.T. trimestrali di 57 centesimi, di 52 centesimi per i titoli semestrali e di 46 centesimi per quelli annuali.

Infine per quanto riguarda le scadenze, nel 1999 rispetto al 1998, si è registrato un aumento dell'incidenza, sul totale emesso, dei titoli annuali passati dal 40,3% al 41,9% mentre si è registrata una diminuzione per i titoli trimestrali e semestrali passati rispettivamente dal 24,3% al 23,8% e dal 35,3% al 34,2.

Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 15.585 miliardi a fronte di un avanzo di 4.417 miliardi relativo al 1998.

Il miglioramento è dovuto ad una diminuzione delle erogazioni per oltre 28.500 miliardi.

Tale diminuzione è da attribuirsi in massima parte a minori trasferimenti correnti. Si ricorda che i trasferimenti correnti alle imprese comprendono le erogazioni alle Ferrovie dello Stato, le quali nel 1999 risultano superiori a quelle registrate nel 1998 in relazione a maggiori apporti effettuati lo scorso anno dal bilancio dello Stato, come conferimenti al capitale della società.

Si evidenzia, infine, che nel 1999, per effetto del meccanismo di compensazione e modalità di rimborso introdotti dal sistema di versamento della c.d. delega unica, non vi sono stati rimborsi IVA, a fronte degli oltre 6.000 miliardi dello scorso anno.

TAB 1B - GESTIONE DI TESORERIA : Risultati di sintesi e stime (in miliardi di lire)												
	Gennaio - Dicembre 1997			Gennaio - Dicembre 1998			Gennaio - Dicembre 1999			Stime 2000		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
CASSA D.P.	37.193	29.943	7.250	40.032	28.986	11.046	35.313	30.115	5.198	32.030	35235	-3.205
INPS	61.731	83.922	-22.191	76.042	78.329	-2.287	101.066	88.499	12.567	0	0	0
REGIONI	95.086	138.815	-43.729	131.825	143.912	-12.087	157.594	150.157	7.437	144.800	159.250	-14.450
INTERESSI B.O.T	27.258	18.669	8.589	16.880	11.739	5.141	10.179	7.270	2.909	12.100	7.670	4.430
ALTRE PARTITE			-32.067			4.417			15.585			23.965
TOTALE			-82.148			6.230			43.696			10.740

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2 B - CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime 2000		Gennaio - Dicembre			Stime 2000
	1997	1998	1999			1997	1998	1999	
INCASSI CORRENTI	27.869	27.912	24.648	27.000	PAGAMENTI CORRENTI	15.784	14.512	14.875	20.040
INTERESSI:	19.142	19.863	18.906	25.300	PERSONALE	38	36	31	40
dallo Stato	11.922	13.360	13.408	20.400					
da Regioni	539	509	174	200	ACQ. B.E SERVIZI	27	49	50	60
da Enti locali	5.068	5.012	4.739	4.000					
da Poste	13	271	271	300					
da Altri	1.600	711	314	400	TRASFERIMENTI:	1.171	3.483	2.611	2.500
					allo Stato	7	1.760	1.022	1.000
TRASFERIMENTI:	7.125	7.047	4.342	0	alle Poste	1.139	1.720	1.589	1.500
dallo Stato	7.125	7.047	4.342	0	ad Altri enti s.p	0	3	0	0
da Altri	0	0	0	0	ad Altri enti esterni	25	0	0	0
					a Famiglie	0	0	0	0
ALTRI	1.602	1.002	1.400	1.700	INTERESSI	13.670	9.711	11.147	15.940
INCASSI CAPITALE	5.317	7.286	4.859	80	ALTRI PAG..CORRENTI	878	1.233	1.036	1.500
TRASFERIMENTI:	4.713	7.283	4.849	80	PAGAMENTI CAPITALE	3.715	3.722	4.099	4.395
da Stato	3.450	6.342	4.444	80	COSTITUZ. CAP. FISSI	0	0	0	0
da Altri enti s.p	1.263	941	405	0	TRASFERIMENTI:	3.715	3.714	3.537	3.800
da Altri	0	0	0	0	a Regioni	1.202	1.042	631	800
					a Comuni e province	63	271	202	250
ALTRI	604	3	10	0	ad Altri enti s.p. (1)	2.424	2.392	2.692	2.700
PARTITE FINANZIAR.	4.007	4.834	5.806	4.950	ad Altri enti	0	0	0	0
					a Imprese	26	9	12	50
RISCOSSIONE CREDITI:	3.185	4.004	5.446	3.950	ALTRI	0	8	562	595
da Stato	0	0	0	0					
da Poste	20	908	914	1.000	PARTITE FINANZIAR.	10.444	10.752	11.141	10.800
da Regioni	135	127	143	200					
da Comuni e prov	2.317	2.473	4.200	2.500	PARTECIPAZIONI E CON	305	3	0	0
da Altri enti s.p.	0	0	0	0	a i.c.s.	305	3	0	0
da Altri	713	496	189	250					
ALTRE	822	830	360	1.000	MUTUI E ANTICIPAZ.:	9.338	10.242	10.630	10.800
					Alle Poste	0	500	500	500
TOTALE INCASSI	37.193	40.032	35.313	32.030	a Regioni - usl	491	0	0	0
					a Regioni- altri	424	992	1.683	1.700
1.Av (+) Disav.(-) Corr	12.085	13.400	9.773	6.960	a Comuni e province	7.877	8.118	7.397	7.500
2.Av (+) Disav.(-) C/Cap.	1.602	3.564	760	-4.315	ad Altri	546	632	1.050	1.100
3.Av(+)Disav.(-) (1+2)	13.687	16.964	10.533	2.645	ALTRE	801	507	511	0
4.Acq.netta Attività fin.	-6.437	-5.918	-5.335	-5.850	TOTALE PAGAMENTI	29.943	28.986	30.115	35.235
5.Fabb.(-)Disp.(+) (3+4)	7.250	11.046	5.198	-3.205					

(1) Di cui md. 394 nel 1997, md. 53 nel 1998 e md. 61 nel 1999 pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno

Tabella 3 B - TESORERIA: Analisi delle operazioni dell'INPS (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime
	1997	1998	1999	2000
PAGAMENTI PENSIONI AREA POSTALE	-83.922	-78.329	-88.499	0
VERSAMENTI INPS AL TESORO	-1.078	-2.040	-2.371	0
APPORTI DA BILANCIO STATO E DA CONTI DI TESORERIA	62.809	78.082	103.437	102.000
IMPATTO SU TESORERIA	-22.191	-2.287	12.567	0

Tabella 4 B - TESORERIA: Analisi operazioni delle Regioni e Usl (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime
	1997	1998	1999	2000
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.:	62.006	45.057	76.697	44.900
Da Bilancio Stato	10.285	31.237	75.927	44.000
da altri	51.721	13.820	770	900
IRAP e addizionale IRPEF	0	45.810	45.190	61.400
Accisa Benzina	6.784	4.786	1.407	0
INTROITI PER ALTRI TRASFERIMENTI CORR.	7.750	17.581	12.996	14.500
Da Bilancio Stato	7.750	17.581	12.996	14.500
INTROITI IN C/ CAPIT.	1.439	4.991	6.228	7.500
Da Bilancio Stato:	1.439	4.991	6.228	
INTROITI DI TESORERIA UE E ALTRI (1):	5.609	6.306	7.161	8.000
ALTRI INTROITI (2)	11.498	7.294	7.915	8.500
TOTALE INTROITI	95.086	131.825	157.594	144.800
F.S.N. - CORRENTE	-95.939	-101.996	-107.612	-61.600
ALTRI PRELIEVI	-42.876	-41.916	-42.545	-98.160
TOTALE PRELIEVI	-138.815	-143.912	-150.157	-159.250
RIFLESSI SU TESORERIA	-43.729	-12.087	7.437	-14.450

(1) Di cui md 491 nel 1997 a titolo di ripiano dei disavanzi pregressi delle USL.

(2) Di cui md. 344 nel 1997 concessi dagli Istituti di credito alle USL per il ripiano dei disavanzi pregressi.

TAB. 5B - GESTIONE DI TESORERIA: Analisi degli interessi B.O.T. (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime 2000
	1997	1998	1999	
PAG. INTERESSI A CARICO TESORERIA PER EMISSIONE BOT	-18.669	-11.739	-7.270	-7.670
IMPUTAZIONI AL BILANCIO INTERESSI PER BOT IN SCADENZA	27.258	16.880	10.179	12.100
RIFLESSI SU TESORERIA	8.589	5.141	2.909	4.430

Tabella 6 B - TESORERIA: Analisi delle altre operazioni (in miliardi di lire)

	Gennaio - Dicembre			Stime 2000
	1997	1998	1999	
INTROITI				
TRIBUTARI	532	2.269	-9.538	0
CONTRIBUTI SOCIALI (1)	3.211	2.490	2.249	600
TRASFERIMENTI CORR.:	7.008	8.700	4.831	6.311
DA ENTI PREVIDENZA	883	892	922	1.111
DA ALTRI	6.125	7.808	3.909	5.200
ALTRI INCASSI	5.998	6.388	4.824	6.123
TOTALE INTROITI	16.749	19.847	2.366	13.034
EROGAZIONI				
PERSONALE	1.029	0	0	0
TRASFERIMENTI CORR.:	45.983	30.846	10.375	3.755
a Comuni e Province	19.810	11.112	4.242	3.850
a Enti previdenziali	-4.299	-3.863	-1.191	-6.490
a Imprese (2)	21.420	13.997	13.655	13.795
a Famiglie	2.789	5.366	-2.758	0
ad Altri	6.263	4.234	-3.573	-7.400
INTERESSI	1.188	-99	257	0
POSTE CORR.-RIMB.IVA	532	-6.249	1	0
ALTRI PAGAM. CORRENTI	-11.924	-13.623	-19.508	-7.950
PAGAMENTI IN C/CAPITALE	9.341	-1.597	-8.018	-10.766
PARTECIPAZIONI				
MUTUI E ANTICIPAZ.	2.389	621	1.822	1.500
ALTRE PARTITE FINANZIARIE	278	5.532	1.852	2.530
TOTALE EROGAZIONI	48.816	15.430	-13.219	-10.931
SALDO	-32.067	4.417	15.585	23.965

(1) Contributi per pensioni Fs

(2) Di cui md 5.269 nel 1997, md 1.933 n2l 1998 e md 3.465 nel 1999 a favore delle Fs al lordo dei contributi pensione